



LICEO GINNASIO “LUIGI GALVANI”
BOLOGNA

PROGRAMMAZIONE DELL’ATTIVITA’ PEDAGOGICO-DIDATTICA

Classe 5[^] N
Anno scolastico 2019-2020

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CORSO DI STUDI

La classe è costituita da 27 studenti iscritti al corso di Liceo Scientifico Internazionale ad opzione Italo-Inglese.

Il liceo scientifico internazionale ad opzione italo-inglese è un corso di studi ad indirizzo scientifico potenziato, ossia con maggior numero di ore dedicate allo studio delle discipline scientifiche, ma con la fondamentale caratteristica di favorire l’apprendimento di sei materie curriculari sia in lingua italiana, sia in lingua inglese nonché della lingua francese, indispensabile complemento all’ampliamento lessicale e all’educazione linguistica. A questo va aggiunto che il numero di ore dedicate alla L2 (lingua inglese) è pari a quello delle ore dedicate allo studio della lingua madre italiana. Pertanto, l’istruzione impartita è perfettamente bilingue. Al tradizionale curriculum di liceo scientifico si affianca il potenziamento della lingua inglese, grazie al partnerariato istituito con l’Università di Cambridge, in particolare con il CIE (Cambridge International Examinations), che porta al conseguimento degli IGCSE (International General Certificate of Secondary Education): si tratta di un percorso che conduce ad una certificazione di competenze acquisite per ogni disciplina, riconosciuta a livello internazionale. Per gli studenti che desiderano accedere alle università di lingua inglese, o a diverse prestigiose università italiane, il sostenimento dei sette esami costituisce titolo preferenziale e di credito.

Gli studenti superano sette IGCSE, a partire dal terzo anno; all’interno dei cinque raggruppamenti previsti da questo tipo di programma sono stati scelti gli esami relativi alle seguenti discipline:

- group 1** (Languages): *English as a second Language* and Foreign Language: *French*
- group 2** (Humanities and Social Sciences): *Geography*
- group 3** (Sciences): *Biology, Physics*;
- group 4** (Mathematics) :*Mathematics*;
- group 5** (Creative, Technical and Vocational) -Art and Design-: *Photography*.

Gli studenti sostengono inoltre gli esami DELF B1 e B2 di lingua Francese. La preparazione agli esami avviene grazie al lavoro svolto in compresenza dal docente italiano titolare della disciplina e l’esperto madrelingua che ne cura la veicolazione in lingua.

Le sessioni d’esame previste sono due: una a maggio-giugno e una a novembre-febbraio di ciascun anno scolastico, a partire dal primo anno del triennio.

Gli studenti possono effettuare gli esami secondo due livelli di difficoltà: elementare (Core), oppure avanzato (Extended), ottenendo valutazioni che vanno da A* a G, (ma con voto massimo C per chi sostiene solo il livello “Core”). La classe affronterà anche gli esami di inglese CPE e CA.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Italiano :prof.ssa Silvia Negrini

Inglese: prof.ssa Chiara Ferdori

Scienze: prof.ssa Maria Antonietta Jula

Matematica e Fisica : prof.ssa Marina Maiani

Francese: prof.ssa Michela Mengoli

Storia dell'arte: prof.ssa Maria Rosa Cesari

Storia e filosofia: prof. Eduardo Zarelli

Educazione fisica: prof. Franco Pesaresi

Religione cattolica: prof. Francesco Paolo Monaco

Esperto madrelingua di inglese: prof.ssa Zoe Papakostantinou

Esperta madrelingua di francese: prof.ssa Emilie Monate

OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di classe ha fissato i seguenti obiettivi generali, in linea con quanto stabilito dal Collegio docenti e dal relativo POF.

OBIETTIVI DI COMPORTAMENTO (SAPER ESSERE)

E' da ritenersi obiettivo fondamentale, il potenziamento dell'attenzione alla socialità che porta ogni alunno a comprendere la necessità di:

- ✓ saper lavorare nel gruppo classe in modo armonico e collaborativo attraverso una partecipazione attiva
- ✓ sapersi confrontare ed essere disposti a risolvere divergenze di opinioni e problemi, dando spazio al dialogo e al confronto multiculturale anche tenendo conto della tipologia del corso
- ✓ sapersi porre di fronte alla realtà in modo autonomo, attivo e problematico, assumendo consapevolmente impegni e responsabilità
- ✓ aver cura e rispetto dell'ambiente, di se stessi, degli altri e delle norme

OBIETTIVI OPERATIVI (SAPER FARE)

Acquisizione di un metodo che sia ordinato e coerente, pur nel rispetto delle singole attitudini e capacità. Tutti gli studenti dovranno pertanto imparare ad organizzarsi nel lavoro ed in particolare dovrà essere potenziata l'attitudine a:

- ✓ Ascoltare, osservare, riflettere, formulare un'opinione, trarre conclusioni, preparare un intervento;
- ✓ Reperire e usare strumenti didattici e di ricerca differenziati (appunti, manuali, saggi critici) redigere schede, schemi, grafici, al fine di costruire percorsi di studio e/o di approfondimento motivati ed autonomi;
- ✓ Saper cogliere lo specifico di ogni disciplina per potenziare il proprio interesse verso di essa e verso la cultura;
- ✓ Compiere operazioni di analisi, sintesi, rielaborazione di testi, astrazione e contestualizzazione;
- ✓ Mettere in relazioni conoscenze e informazioni all'interno della stessa disciplina o anche in ambiti diversi e tra discipline diverse al fine di spiegare fatti, eventi, tematiche e problematiche;
- ✓ Intervenire in una discussione in relazione al tema trattato; sostenere e discutere una tesi, organizzando un discorso secondo efficaci e precise tecniche argomentative;
- ✓ Saper gestire i tempi di lavoro in rapporto ai programmi anche in maniera autonoma.

OBIETTIVI DELLA COMUNICAZIONE (SAPER COMUNICARE)

Acquisizione progressiva delle seguenti abilità:

- ✓ Avere coscienza della lingua come sistema complesso e differenziato e come struttura del pensiero;
- ✓ Avere coscienza di registri, linguaggi settoriali e scelte stilistiche e del loro uso nella comunicazione
- ✓ Possedere codici linguistici ricchi, articolati e flessibili
- ✓ Saper ordinare ed esporre, secondo un filo logico, fatti e fenomeni osservati

OBIETTIVI COGNITIVI (SAPERE)

Acquisizione di:

- ✓ Contenuti precisamente individuati e collegati
- ✓ Visione articolata e approfondita del sapere e dei saperi nelle loro correlazioni
- ✓ Disponibilità motivata e razionalmente fondata a comprendere il mondo contemporaneo nei suoi molteplici aspetti in modo critico e attraverso il confronto col passato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline si fa riferimento alla programmazione individuale di ciascun docente, reperibile in segreteria, o sul sito del liceo.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI CONTENUTI

La classe parteciperà alle seguenti attività:

- Olimpiadi delle Neuroscienze (11 studenti)
- Educazione alla Salute - Lezione con volontari ADMO e ADVS il 18 Gennaio dalle 9 alle 11 in aula B2
- Stage di biotecnologia (16/17 marzo 2020)
- Il 23 Novembre dalle 11 alle 13 conferenza del Professor Mandrioli su “OGM tra bufale e realtà”
- Il 15 ottobre 5 studenti della classe parteciperanno ad una conferenza dal titolo “Nuovo umanesimo”
- Il 15 Settembre 10 studenti hanno partecipato ad una conferenza in inglese su tematiche di biochimica
- Progetto Musica - Lezione del prof. Francesco Spina su “La musica e i totalitarismi” e "Approfondimento dell'opera lirica verdiana nel panorama romantico italiano"
- Giornata del ricordo : incontro con il docente Fulvio Salimbeni dell'Università di Udine su “Il confine orientale tra ‘800 e ‘900”
- Olimpiadi di Matematica - Giochi di Archimede a cura dell'U.M.I.
- Olimpiadi di Fisica a cura dell'A.I.F.
- “Memorial Ubaldini” di Pallamano (giugno 2020)
- Maurizio Bentini, “A che servono i pesci romani”, lettura del testo ed incontro con l'autore
- Loris Falconi, “La filosofia come idea di saggezza”, incontro con l'autore
- Rappresentazione Teatrale all'Arena del Sole “I giganti della montagna”, il 10 Gennaio in uscita serale
- Visita ad una città d'arte (uscita di un giorno in data e destinazione da definire)
- Viaggio di istruzione a Lisbona

Il Consiglio di Classe si riserva di aderire ad eventuali iniziative coerenti con i programmi e con la programmazione di classe, promosse nel corso dell' anno scolastico da associazioni culturali o dalla scuola stessa, in modo da cogliere le opportunità offerte dal territorio. Tutte le iniziative non inserite nella programmazione di classe dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Classe.

Sarà inoltre cura del Consiglio di Classe realizzare l'orientamento in uscita, sollecitando la classe a partecipare alle numerose iniziative proposte dalla Commissione Orientamento della nostra scuola.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, o con l'ausilio del computer e di mezzi multimediali, proiezioni di filmati, esperienze di laboratorio, lavori in piccoli gruppi, ricerche personali, relazioni scritte e orali. Inoltre, si cominceranno a proporre in classe strumenti diversificati di organizzazione e di verifica delle conoscenze, quali test a risposta singola o multipla, così come l'analisi formale e contenutistica di testi di vario genere, soprattutto in ambito letterario, per abituare gli allievi a confrontarsi sin da ora con le prove previste alla fine del ciclo di studi.

Si farà ricorso a strumenti didattici diversificati, che integrino i libri di testo, proponendo la lettura di saggi critici, l'uso degli strumenti multimediali, la partecipazione a spettacoli cinematografici o teatrali, a conferenze ed a mostre.

VERIFICHE

Le forme di verifica scritte ed orali saranno organizzate in modo tale da controllare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati. In particolare saranno tese ad accertare:

- La conoscenza dei contenuti
- Il possesso di un metodo di studio efficace
- La padronanza del linguaggio e delle microlingue disciplinari
- Lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale di quanto appreso

Per quanto riguarda le verifiche, esse si distinguono, oltre che in scritte e orali, in sommative e formative. Sono sommative le verifiche in cui l'alunno dimostra i livelli della propria preparazione attraverso prove scritte e orali svolte in classe; verifiche formative, invece, quelle in cui viene valutata l'esecuzione di consegne domestiche, di più interventi significativi in classe, di ricerche personali con ricaduta didattica. Queste ultime, pur non avendo lo stesso peso di quelle sommative, serviranno a integrare significativamente il quadro complessivo della valutazione.

Quanto al numero delle prove, si svolgeranno per ogni alunno almeno due prove nel trimestre e tre nel pentamestre per tutte le discipline.

Verranno svolte le seguenti simulazioni d'esame :

- Simulazione della prima prova scritta degli Esami di Stato
- Simulazione della seconda prova scritta degli Esami di Stato
- Simulazioni Ministeriali in date che saranno definite dal MIUR

Altre prove sommative, sia scritte che orali, potranno essere effettuate come forma di recupero per gli allievi insufficienti, in itinere e/o alla fine del trimestre/pentamestre.

VALUTAZIONI

Considerato che i tre aspetti formativi - sapere, sapere fare, sapere essere - non possono essere intesi in senso rigidamente "gerarchico" - né in ambito propriamente didattico, né tanto meno al momento della definizione del giudizio - la valutazione della preparazione degli allievi tiene conto, in modo dialettico e trasversale, sia delle conoscenze che delle competenze, come anche dei comportamenti nella loro ricaduta didattica -fatta salva la definizione collegiale del voto di condotta. Ciò significa, in particolare, che la valutazione trimestrale e finale terrà conto, oltre che dei dati forniti dai diversi tipi di prova, anche di tutti gli aspetti della complessiva situazione scolastica dell'alunno. Influiranno dunque in positivo la regolarità della frequenza, il grado di impegno nel lavoro scolastico, la lealtà e la correttezza nei rapporti con gli insegnanti e con i compagni, la partecipazione attiva e corretta in classe, l'impegno nell'eventuale recupero oggettivamente rilevato; gli atteggiamenti opposti influiranno viceversa in negativo.

Per quanto riguarda la definizione dei voti da assegnare nelle prove di verifica e nelle valutazioni di fine trimestre e pentamestre, i docenti si accordano sulle corrispondenze, approvata dal Collegio Docenti, di seguito riportate tra voto espresso in cifra e valutazione complessiva del livello di preparazione dell'allievo.

| VOTO | CRITERI CORRISPONDENTI |
|------|--|
| 3 | Indica carenze gravissime nell'acquisizione dei contenuti, nel metodo di studio e nell'atteggiamento (totale ignoranza dei concetti fondamentali delle discipline e delle relazioni che intercorrono fra i vari elementi; impossibilità di orientarsi nelle verifiche orali e scritte; disinteresse in classe e mancanza di impegno nel lavoro individuale) |
| 4 | Indica carenze gravi a livello sia cognitivo sia metodologico (non conoscenza dei concetti fondamentali delle discipline e delle relazioni che intercorrono fra i vari elementi; incapacità di orientarsi nelle verifiche orali e scritte, nonostante siano talvolta colti i temi fondamentali del quesito posto; impegno insufficiente) |
| 5 | Indica un insufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi previsti a livello cognitivo e metodologico (insufficienti conoscenze dei concetti fondamentali delle discipline e delle relazioni che intercorrono fra i vari elementi; limitata capacità di orientarsi nelle verifiche orali e scritte, nonostante siano colti i temi fondamentali del quesito posto; impegno non sempre adeguato) |
| 6 | Indica il raggiungimento dei livelli minimi di conoscenze e competenze previsti (conoscenza dei concetti fondamentali delle discipline e delle relazioni che intercorrono fra i vari elementi; capacità di orientarsi nelle verifiche orali e scritte e di cogliere i temi fondamentali del quesito posto; impegno sufficientemente regolare) |
| 7 | Indica una acquisizione corretta delle conoscenze, una discreta padronanza delle competenze connesse col piano di studi, un impegno responsabile ed autonomo. |
| 8 | Indica il pieno raggiungimento degli obiettivi: sicura acquisizione dei contenuti, uso corretto delle competenze, atteggiamento autonomo e costruttivo in ogni fase dell'attività didattica. |
| 9 | Indica ottima padronanza dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze, autonomia e sicurezza nel lavoro, atteggiamento propositivo e partecipativo in ogni fase dell'attività didattica. |
| 10 | Indica un livello di eccellenza nel raggiungimento di tutti gli obiettivi: eccellente padronanza dei contenuti, uso sapiente e autonomo delle abilità e competenze, atteggiamento maturo e responsabile. |

Per la valutazione delle prove scritte di Italiano verrà utilizzata la griglia approvata dal Dipartimento di Lettere del Triennio.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLO SCRUTINIO FINALE.

L'omogeneità dei criteri di valutazione è garantita dall'accordo stabilito dal Collegio dei Docenti nelle riunioni di Dipartimento. Ogni singolo Consiglio di classe resta comunque sovrano in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente. La soglia minima per il conseguimento della promozione, a fronte di un congruo numero di prove di verifica, è individuata nel raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi, in riferimento ai livelli curricolari:

- Conoscenza dei contenuti essenziali delle singole discipline
- Progresso rispetto ai livelli di partenza
- Possesso delle abilità cognitive fondamentali (comprensione, analisi, sintesi)
- Capacità espressive adeguate
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo
- Frequenza regolare
- Rispetto dell'ambiente scolastico e delle regole della classe e dell'Istituto

In particolare, si sottolinea come il giudizio di non promozione non sia legato ad un numero predeterminato di materie insufficienti, ma dipenda dalla valutazione del singolo studente, che il Consiglio di classe esprime in ordine ai criteri sopra esposti, tenendo conto della possibilità dell'alunno di frequentare la classe successiva.

Va sottolineato che l'ammissione all'esame di Stato avviene solo in presenza di valutazione sufficiente in ogni disciplina, inclusa la condotta.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Tale valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, considera il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento è espressa in decimi [...], concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (dall'art. 2 D.L. 1 settembre 2008, n. 137). In generale:

| VOTAZIONE | CRITERI CORRISPONDENTI |
|---------------------------------|---|
| 5 (o voto ad esso inferiore) | Indica che lo studente si è reso responsabile di una o più delle seguenti azioni: 1. danni a persone o cose; 2. comportamento violento o contrario alle leggi dello Stato, tale da mettere in pericolo l'incolumità propria e/o altrui o da ledere la dignità e il rispetto della persona; 3. uso improprio del telefono cellulare, come videocamera o fotocamera, avvenuto senza il consenso preventivo della persona ripresa e/o con modalità ed effetti lesivi della dignità altrui; 4. utilizzo reiterato del telefono cellulare durante i compiti in classe. 5. frequenza molto irregolare e discontinua, caratterizzata anche da numerose entrate in ritardo e uscite anticipate. Tali infrazioni sono sanzionate sul registro di classe e/o da uno o più richiami della Dirigenza. |
| 6 | Indica che lo studente si è reso responsabile di una o più delle seguenti azioni: 1. ha tenuto un atteggiamento teso ad ostacolare l'attenzione propria e/o dei compagni e, più in generale, un comportamento di disturbo nei confronti dei compagni e/o dell'insegnante, poco rispettoso delle norme del Regolamento d'Istituto, sanzionato con più di due note sul registro; 2. ha dimostrato discontinuità nella frequenza (anche con entrate in ritardo e uscite anticipate) e modesto interesse verso l'attività scolastica; 3. ha utilizzato un abbigliamento e un atteggiamento poco rispettosi del contesto educativo e dell'istituzione scolastica. Tali comportamenti sono segnalati da note sul registro. |
| 7 | Indica che lo studente ha espresso un impegno palesemente inferiore alle proprie potenzialità ed ha manifestato una partecipazione scarsa al dialogo educativo: deve, quindi, progredire nell'acquisizione di una più consapevole responsabilità individuale. |
| 8 | Indica che lo studente ha espresso partecipazione costruttiva ma non costante; segnala un recupero della motivazione circa il <i>saper essere</i> ed un maggiore impegno circa il <i>saper fare</i> . Indica, infine, un progresso nella crescita personale e nella capacità di rispettare persone e ruoli. |
| 9 | Indica che lo studente ha dimostrato attenzione ed impegno assidui, che ha partecipato in modo attivo e costante al dialogo educativo, crescendo a livello umano e culturale, e che è capace di una equilibrata autovalutazione. |
| 10 | Indica che lo studente ha manifestato salda motivazione allo studio e all'approfondimento personale; si è dimostrato capace sia di collaborare con compagni e docenti sia di esprimere in modo corretto la propria opinione. Indica infine comportamento improntato a senso di responsabilità, spirito di iniziativa e affidabilità. |

In seguito alla delibera del collegio docenti di giugno 2015 lo studente che non sostiene tutte le certificazioni IGCSE, tranne in casi gravi e comprovati, subirà una penalizzazione al momento dello scrutinio finale, nel voto di condotta e/o in quello della disciplina d'esame, a discrezione del consiglio di classe.

RECUPERO E SOSTEGNO

In presenza di carenze a livello cognitivo e metodologico, in particolare dopo le valutazioni infra – trimestre/pentamestre di novembre e marzo, e dopo gli scrutini del primo trimestre/pentamestre, il docente della disciplina, sentito il parere del Consiglio di Classe, valuterà quali interventi di recupero proporre. Nel caso di carenze lievi si prediligerà il recupero di tipo curricolare in orario scolastico, che prevede attività di ripasso e approfondimento, abbinamento efficace di allievi, esercizi guidati in coppia o in gruppo, supplemento di consegne domestiche.

Per quanto riguarda il recupero extracurricolare, oltre alle modalità previste dal POF (recupero per discipline/ per aree disciplinari/ metodologico) si prevede la possibilità, previa disponibilità dei docenti, di realizzare sportelli didattici pomeridiani su appuntamento. Eventuali corsi di recupero pomeridiani, tenuti anche da personale esterno al corpo docente del liceo, saranno attivati compatibilmente con le risorse finanziarie e organizzative della scuola. Qualora i genitori non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, dovranno comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche (D.M. n. 80, art. 2), poiché i Consigli di classe [...] mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo (D.M. n. 80, art. 3).

Per matematica e fisica sono già stati attivati dalla scuola corsi pomeridiani (4 pomeriggi alla settimana) di studio assistito, fruibili previa prenotazione.

Per il recupero, si sottolinea l'imprescindibile valenza dello studio individuale.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 16 del 18 giugno 2009

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica";

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

VISTO il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

CONSIDERATO che la formazione, l'educazione e l'istruzione sono processi complessi e continui che, per la loro piena realizzazione, richiedono la cooperazione e la collaborazione del Dirigente scolastico, dei docenti, degli studenti e della famiglia;

PRESO ATTO che la scuola è una comunità organizzata in cui operano, nel rispetto di appositi regolamenti, diverse risorse umane;

CONSIDERATA la necessità di definire, nel rapporto Scuola-Famiglia-Alunni, i diritti e i doveri da condividere per potenziare l'Offerta Formativa della Scuola e permettere agli Alunni di realizzare pienamente l'apprendimento, si stipula con la famiglia dello studente e con lo studente il seguente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' con il quale:

| | La scuola si impegna a: | La famiglia si impegna a: | Lo studente si impegna a: |
|----------------|--|---|--|
| Partecipazione | Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo. | Collaborare attivamente, per mezzo degli strumenti messi disposizione dall'istruzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico educativo dei propri figli. | Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe. |

| | | | |
|----------------------|--|---|--|
| Interventi educativi | Comunicare regolarmente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici. | Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni. Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità | Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni, sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà. |
|----------------------|--|---|--|

Ogni soggetto sottoscrittore del presente Patto è consapevole che:

Il presente Patto educativo di corresponsabilità è valido, per ciascuno studente, fino al termine degli studi all'interno di questa Istituzione Scolastica. Eventuali ampliamenti, proposti dal Consiglio di Istituto e condivisi con i rappresentanti delle famiglie genitori e degli studenti, nonché eventuali modifiche proposte dal MIUR, saranno comunicati tempestivamente.

COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

A fine del trimestre o a metà pentamestre, in seguito alla relativa riunione del Consiglio di Classe, si provvederà ad informare le famiglie sullo stato di fatto dell'allievo, per facilitare le attività di recupero. Nel caso di gravi e diffuse insufficienze o in presenza di problemi disciplinari, si inviteranno le famiglie a prendere contatto con il coordinatore del Consiglio di Classe.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E INTEGRATIVE

Ogni docente impegnato in tali attività si renderà referente dell'attuazione del progetto stesso nei confronti del Consiglio di Classe. In generale, la classe aderisce alle proposte dei Dipartimenti del Triennio delle varie Discipline, nonché alle offerte formative del territorio.

La classe parteciperà alla fase d'Istituto delle Olimpiadi di Matematica (OLIMAT - GIOCHI DI ARCHIMEDE organizzate dall'U.M.I.) delle Olimpiadi di Fisica (OLIFIS - organizzate dall'A.I.F.).

Per quanto riguarda Scienze, la classe aderisce a tutte le attività proposte dalla Referente per l'Educazione alla salute.

Nell'ambito del progetto di istituto di educazione alla salute, si svolgerà un seminario sul tema della donazione del midollo osseo (ADMO) e del sangue (ADVS).

ORGANIZZAZIONE DI VIAGGI DI ISTRUZIONE, ATTIVITA' INTEGRATIVE E VISITE GUIDATE

Ci si riserva di proporre valide iniziative, coerenti con i programmi e con questa programmazione, sfruttando le opportunità offerte dal territorio e dalla scuola stessa. Sarà cura del Consiglio di classe, curare l'orientamento in uscita, sollecitando la classe a partecipare alle numerose iniziative proposte dalla Commissione Orientamento della nostra scuola.

Inoltre, si prevedono uscite didattiche di un giorno che siano richieste dai docenti per l'approfondimento di particolari temi disciplinari o pluridisciplinari.

Bologna, 31 ottobre 2020

per il Consiglio di classe, il coordinatore

prof. Marina Maiani